

ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE REGIONE SICILIANA FSC 2021-2027

Area Tematica: 05 Ambiente e Risorse Naturali

Linea di intervento: 05.01 Rischi e Adattamento Climatico

Titolo intervento: "Ripristino rete idrica di distribuzione, completamento/sostituzione rete idrica
vetusta"

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

E
ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI MESSINA

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO A VALERE
SULL'ACCORDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

VISTO il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, ed, in particolare, l'articolo 53 “Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante 'Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali a norma della legge 5 maggio 2009, n. 42 e, in particolare, l'articolo 4’;

VISTA la Delibera CIPESS n. 16/2023 del 20 luglio 2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Anticipazione alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso. Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7’;

VISTA la Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome’;

VISTO il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”;

VISTO il Decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95;

VISTA la Delibera CIPESS n. 41/2024 del 9 luglio 2024, recante: 'Regione Siciliana - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell’articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178/2020 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16/2023 e ai sensi dell’articolo 53 del decreto-legge n. 13/2023', pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256;

VISTO Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure conv. con L. 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il D.L. 17 maggio 2022, n. 50, conv. con L. 15 luglio 2022, n. 91;

VISTO Il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTA la Legge Regione Siciliana del 12 luglio 2011 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;

VISTA la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

VISTA la Legge Regione Siciliana 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;

VISTA la deliberazione n. 253 del 19 giugno 2023. “Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53: “Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023. Schema di Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Allocazione delle risorse. Apprezzamento”;

- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2024, n. 179 “Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53. Aggiornamento quadro programmatico”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS 3 agosto 2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento';
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 24 maggio 2024, n. 193: Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2024, n. 192 “Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027. Delibera CIPESS 3 agosto 2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento. Aggiornamento allegati A1, B1 e B2”;
- VISTO** l'Accordo per la Coesione della Regione Siciliana, stipulato in data 27 maggio 2024 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana, con il quale sono stati individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027, attraverso la realizzazione di specifici interventi anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 359: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256. Accordo per la coesione. Adozione definitiva';
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 445 del 27 dicembre 2024 “Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41. Documento 'Descrizione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.). Adozione”.
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 6 del 23 gennaio 2025. “Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Accordo per la coesione della Regione Siciliana. Modifiche ai sensi del punto 2 della delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41” riguardante fra le altre la tematica della “Rimodulazione dei cronoprogrammi finanziari” e la presa d'atto della versione aggiornata dell'allegato A all'Accordo per la coesione della Regione Siciliana, costituito dagli allegati A1, A2, B1 e B2;
- CONSIDERATO** che negli Allegati A1 e B2 del predetto Accordo per la Coesione della Regione Siciliana, nell'ambito dell'Area Tematica 05 Ambiente e Risorse Naturali – Linea di Intervento 05.01 Rischi e Adattamento Climatico, è riportato l'intervento in attuazione all'ATI di Messina da realizzare nel **Comune di Terme Vigliatore FSCRI_RI_3650 "Ripristino rete idrica di distribuzione, completamento/sostituzione rete idrica vetusta"** – CUP E81J24000010005 cod Caronte **SI_1_34290** dell'importo complessivo di € 2.200.000,00, con un finanziamento FSC 2021/2027 di € 2.200.000,00, per il quale questo Dipartimento è stato indicato quale Centro di Responsabilità, secondo la seguente dinamica di allocazione della spesa per annualità:

	2025	2026	2027	2028	2029	2030
FSCRI_RI_3650	€00,00	€ 200.000,00	€ 543.686,1	€ 1.456.313,9	00	00

- VISTO** il D.D. n. 1817 del 20.11.2024 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale, a seguito della richiesta di questo Dipartimento prot. n. 44807 del 28/10/2024, è stato istituito il capitolo di entrata: **8485** – denominato “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027 per gli interventi del Servizio Idrico Integrato – Settore idrico e dissalazione – Area Tematica 05 Ambiente e Risorse Naturali – Linea di Intervento 05.01 Rischi e adattamento Climatico di cui alla Delibera CIPESS n. 41/2024” codice Finanziario E.4.02.01.01.001 (Contributi agli investimenti da Ministeri) - N.F. 35-V, della Rubrica del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, Legge n.178 del 30/12/2020 – Delibera CIPESS n.41 del 09 luglio 2024;

VISTA la Delibera dell'ATI Messina n. 12 del 18/04/2025 di approvazione tecnico-amministrativa del progetto “*Ripristino rete idrica di distribuzione, completamento / sostituzione rete idrica vetusta*”. COD APQ “FSCRI_RI_3650” Cod. Caronte “SI_1_34290 ” - CUP E81J24000010005, per un importo complessivo di € 2.200.000,00 come descritto nel seguente Q.E.:

QUADRO TECNICO ECONOMICO

A LAVORI		
	Importo complessivo lordo dei lavori	€ 1.655.572,34
	di cui:	
A.1	Lavori a misura	€ 1.562.435,14
A.2	Oneri per la sicurezza	€ 93.137,20
	TOTALE LAVORI	€ 1.655.572,34
	Costi della manodopera lavori a misura	€ 236.294,23
B SOMME A DISPOSIZIONE		
b1	Risoluzione interferenze	€ 12.000,00
b2	Rilievi, accertamenti ed indagini	-
b3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 12.000,00
b4	Imprevisti circa 4% dell'importo lordo dei lavori	€ 66.243,25
	Spese tecniche (progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza, indagini geologiche, geotecniche e prove di laboratorio, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico al netto del ribasso)	€ 135.563,45
b5	Progettazione Esecutiva, Geologia, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione	€ 20.280,00
-	Direzione lavori, misura e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione	€ 86.550,62
-	Verifica progettazione esecutiva	
-	Collaudo tecnico-amministrativo	€ 10.732,83
-	Assistenza archeologica agli scavi	€ 18.000,00
b6	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 33.111,45
b7	Spese per CUC e commissioni giudicatrici	€ 16.556,00
b8	Spese per contributo ANAC	€ 600,00
b9	Spese per pubblicità	-
	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 2.500,00
b10	Oneri accesso a discarica	€ 50.000,00
b11	Iva 10% su A	€ 165.557,23
b12	Iva 22% su b1+b2+b3+b5+b7+b9+b10+b11	€ 50.296,28
b13	Sommano B	€ 544.427,66
	TOTALE INTERVENTO	€ 2.200.000,00

VISTA la nota prot. n. 857 del 09.05.2025 dell'Assemblea Territoriale idrica di Messina con la quale viene trasmessa la documentazione sopra menzionata;

VISTO il D.D.G. n. 957 del 03.07.2025 con il quale è stato disposto l'accertamento sul nuovo Capitolo di Entrata del Bilancio della Regione Siciliana – Rubrica Dipartimento Acqua e Rifiuti n. 8485 denominato “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027 per gli interventi del Servizio Idrico Integrato – Settore idrico e dissalazione – Area Tematica 05 Ambiente e Risorse Naturali – Linea di Intervento 05.01 Rischi e

adattamento Climatico di cui alla Delibera CIPESS n. 41/2024”; codice Finanziario E.4.02.01.01.001 (Contributi agli investimenti da Ministeri) - N.F. 35-V, della Rubrica del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, Legge n.178 del 30/12/2020 – Delibera CIPESS n.41 del 09 luglio 2024, della somma complessiva di € 2.200.000,00 per l’esecuzione dell’intervento, *Ripristino rete idrica di distribuzione, completamento / sostituzione rete idrica vetusta*. CUP: E81J24000010005 - Cod Caronte SI_1_34290 COD APQ “FSCRI_RI_3650” del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, con la seguente ripartizione annuale:

Somme accertate per l’anno 2025	€ 220.000,00
Somme accertate per l’anno 2026	€ 1.760.000,00
Somme accertate per l’anno 2027	€ 220.000,00

VISTO il D.P.Reg. n. 2711 del 21.06.2024 con il quale è stato conferito al dott. Arturo Vallone l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n.224 del 17.06.2024;

VISTO il D.D.G. n. 1250 del 12.10.2023 con il quale all’ing. Mario Cassarà è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio S.01 dell’Assessorato dell’energia e dei servizi di pubblica utilità /Dipartimento dell’acqua e dei rifiuti, con decorrenza 16.11.2023;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento della Programmazione n.609 del 03/09/2025 con il quale è stato approvato il Documento attualmente vigente “*Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.)*” con l’allegato “*Manuale di Attuazione e Controllo*” con riferimento al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il ciclo di programmazione 2021/2027, già apprezzato con Delibera di Giunta n.445 del 27/12/2024, all’interno del quale, tra l’altro, viene riportato, il quadro normativo di riferimento per la gestione e il controllo dell’Accordo;

VISTO il D.D.G. n. 841 del 16.06.2025, con il quale il Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, con riferimento alle procedure a regia della Linea di Intervento 05.01 - Rischi e Adattamento Climatico dell’Accordo di Coesione Sicilia 2021/2027, ha adottato la Pista di Controllo denominata “Realizzazione delle opere pubbliche/acquisizione di beni e servizi – Interventi a regia”, elaborata dall’Unità di Monitoraggio e Controllo, di concerto con l’Ufficio Competente per le Operazioni, sulla base dell’Allegato 4A del D.D.G. n.245 del 24/04/2025 del Dipartimento della Programmazione e del Manuale di Attuazione e Controllo relativo al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il ciclo di programmazione 2021/2027;

VISTO il D.D.G. n. 1652 del 03.09.2025, con il quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, negli stati di previsione dell’entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2025 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n.2 del 16 gennaio 2025, ha iscritto nel Bilancio della Regione Siciliana, nella rubrica del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, in entrata nel capitolo 8485 e nella spesa nel capitolo 642158, la somma complessiva € 2.200.000,00, di cui € 220.000,00 nell’esercizio finanziario 2025 in termini di competenza e cassa € 1.760.000,00 nell’esercizio finanziario 2026, in termini di competenza ed € 220.000,00 nell’esercizio finanziario 2027, in termini di competenza;

RITENUTO per quanto sopra visto e considerato, di procedere, successivamente alla stipula del presente disciplinare, al finanziamento dell’operazione in argomento, in favore del soggetto proponente **Assemblea Territoriale Idrica (A.T.I.) di Messina**, identificata nell’elenco di cui all’Accordo per lo Sviluppo e la Coesione con il codice **FSCRI_RI_3650 - “Ripristino rete idrica di distribuzione, completamento / sostituzione rete idrica vetusta”**. CUP: **E81J24000010005**, per la somma complessiva di euro € **2.200.000,00**, di cui € 220.000,00 per l’esercizio finanziario 2025, € 1.760.000,00 per l’esercizio finanziario 2026 ed € 220.000,00 per l’esercizio finanziario 2027.

TUTTO CIO' PREMESSO

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, il soggetto Beneficiario (Assemblea Territoriale Idrica (A.T.I.) di Messina), per la realizzazione dell'operazione in argomento, sono regolati come di seguito.

Art. 1 – Premesse e allegati

1. Le premesse e gli allegati (di seguito, “**Allegati**”) costituiscono parte integrante del presente disciplinare (di seguito, “**Disciplinare**”).

Art. 2 – Oggetto e durata del Disciplinare

1. Il presente Disciplinare regola i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento dell'acqua e dei Rifiuti (di seguito, “**Regione**”), l'**Assemblea Territoriale Idrica (A.T.I.) di Messina**, soggetto beneficiario (di seguito, “**Beneficiario**”) EGATO di Messina (congiuntamente alla Regione, di seguito, anche “**Parti**” o, singolarmente, “**Parte**”) del contributo finanziario (di seguito, anche “**contributo**” o “**finanziamento**”) a valere sull'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Siciliana 2021-2027 (di seguito, “**Accordo**”), Area Tematica 05 Ambiente e Risorse Naturali - Linea di Intervento 05.01 Rischi e adattamento Climatico di cui alla Delibera CIPESS n. 41/2024 - Titolo intervento **FSCRI_RI_3650 - "Ripristino rete idrica di distribuzione, completamento / sostituzione rete idrica vetusta"** - per l'importo di € 2.200.000,00, per la realizzazione dell'intervento (di seguito, “**Intervento**”).
2. Il presente Disciplinare sarà efficace con decorrenza dalla data di formale adesione allo stesso, delle Parti e avrà validità sino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici derivanti dall'Accordo di Coesione FSC Regione Siciliana 2021/2027.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Intervento e, al fine di assicurare il rispetto delle procedure di gestione previste dall'Accordo, si obbliga a garantire:
 - a) il rispetto dei principi trasversali dell'Unione Europea, quali la non discriminazione, la trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;
 - b) la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, procedure ad evidenza pubblica e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 “*Responsabilità dei beneficiari*” relativo alla trasparenza nell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi;
 - c) il rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti nel decreto di finanziamento e negli altri documenti che disciplinano l'attuazione dell'Accordo;
 - d) un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative agli interventi afferenti all'Accordo che garantisca una chiara identificazione della spesa relativa all'Intervento rispetto alle spese (e alle entrate) del Beneficiario per altre attività;
 - e) il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.;
 - f) il rispetto della normativa europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
 - g) il rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e di doppio finanziamento delle medesime spese, previsti dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
 - h) l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio Caronte alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione dell'Intervento e delle connesse attività finanziate, necessari ad alimentare il

monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'Intervento;

- i) il rilascio dell'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa all'Intervento e alle connesse attività finanziate;
- j) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CdR concedente;
- k) la predisposizione e l'invio al CdR concedente dei cronoprogrammi procedurali e di spesa allegati al presente Disciplinare nel rispetto dei tempi e nei modi stabiliti nel decreto di finanziamento;
- l) l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, afferente all'Intervento da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dalla Regione e dagli altri soggetti competenti, da conservare fino al quinto anno successivo alla chiusura della programmazione e comunque in linea con la normativa di riferimento conformemente a quanto prescritto nel Manuale di attuazione e controllo;
- m) l'emissione, in caso di pluralità di interventi cofinanziati nell'ambito del FSC Regione Siciliana 2021-2027, ovvero di cofinanziamento dell'intervento con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascun intervento o a ciascuna fonte finanziaria;
- n) l'inoltro al CdR concedente della documentazione inerente all'Intervento in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di attuazione e controllo FSC Regione Siciliana 2021-2027;
- o) la conservazione della documentazione relativa all'Intervento, ivi inclusa la conservazione di tutti gli elaborati tecnici e della documentazione amministrativa e contabile, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto;
- p) il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento ottenuto nell'ambito dell'Accordo secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, ivi incluso il rispetto delle regole specifiche volte ad assicurare la massima visibilità e riconoscibilità degli interventi realizzati tramite immagini coordinate e loghi tipo che la Regione mette a disposizione;
- q) la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di quanto previsto nell'ambito del Manuale di attuazione e controllo e della normativa di riferimento;
- r) il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dalla normativa vigente, dal SI.GE.CO. dell'Accordo;
- s) l'applicazione ed il rispetto delle norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- t) l'applicazione ed il rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 7/2019 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, contabile, civilistica, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2012 e ss.mm.ii.;
- u) la capacità e la sostenibilità finanziaria per la realizzazione dell'intervento;
- v) il pieno svolgimento delle verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo di competenza;
- w) la richiesta di autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'Intervento e ai contratti pubblici stipulati, con le modalità prescritte nel SI.GE.CO. e nel Manuale di attuazione e controllo;
- x) che l'Intervento sia completato, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui alla sezione III - paragrafo 6 dell'Allegato A.;
- y) la tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Intervento.

Art. 4 – Cronoprogramma dell'Intervento

1. Nell'attuazione dell'Intervento, il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui alla sezione III - paragrafo 6 dell'Allegato A.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Intervento indicati nella sezione III - paragrafo 6 dell'Allegato A, così come riveniente dal sistema informativo di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale denominato Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Intervento entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, purché il ritardo non abbia impatti sul cronoprogramma di spesa di cui all'Allegato B2 dell'Accordo e sempre-ché:
 - a) il completamento dell'Intervento avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni previste dalla normativa di riferimento;
 - b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni previste dalla normativa di riferimento.
4. Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 4, comma 5 dell'Accordo, sarà cura del Beneficiario trasmettere alla Regione la documentazione comprovante le motivazioni alla base del ritardo, al fine di richiedere la modifica del cronoprogramma, secondo quanto disposto dall'art. 2, punto 2, lettera C) della Delibera CIPESS n. 41/2024.

Art. 5 – Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'Intervento e gestione delle economie di gara

1. In caso di ulteriori procedure di affidamento per lavori, servizi o forniture funzionali per l'opera il Beneficiario alimenta il sistema informativo Caronte e ne trasmette comunicazione alla Regione, entro 15 (quindici) giorni dalla stipula del contratto. I documenti relativi ai provvedimenti di aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto, per quanto attiene le spese ammissibili, con i criteri di cui all'art. 7 del presente Disciplinare, e con esplicita indicazione delle eventuali economie rinvenienti dai ribassi di gara (sia con riferimento all'importo a base d'asta, sia con riferimento alla voce dell'I.V.A. sulla prestazione oggetto di gara riportata tra le somme a disposizione) dovranno essere caricati nelle sezioni dedicate del sistema informativo.
2. Il Beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'Intervento, che deve essere realizzata in aderenza al quadro economico complessivo, al progetto e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.
3. Nell'ipotesi in cui l'Intervento preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere caricata a sistema e inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro 15 (quindici) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
4. Unitamente alla documentazione di cui sopra, qualora non già inseriti e trasmessi, il Beneficiario deve provvedere all'inserimento nella sezione documentale di Caronte anche dei seguenti ulteriori documenti:
 - a) nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;
 - b) nel caso di OOPP: la documentazione completa (determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già inserito, il progetto

esecutivo dell'opera, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.

- Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, possono essere utilizzate dal Beneficiario per finanziare spese all'interno del quadro economico dello stesso intervento oggetto della procedura di affidamento previa apposita e motivata richiesta per la copertura di eventuali maggiori costi connessi alla necessità di accedere all'istituto della variazione dei contratti in corso di validità anche dovute da sopravvenute disposizioni normative, nei limiti e con le modalità stabilite dalle medesime disposizioni del codice. Il Beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'Intervento, che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo e al progetto e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. Anche tale documentazione relativa all'utilizzo delle economie deve essere caricata sul sistema informativo Caronte.

Art. 6 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

- Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui alla sezione IV - paragrafo 8 dell'Allegato A.
- Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto al precedente art. 4.

Art. 7 – Spese ammissibili

- L'importo del contributo definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
- Le spese ammissibili a contributo sono quelle definite all'interno del SI.GE.CO, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, vigenti al momento del finanziamento, nonché individuate nell'ambito dell'Accordo.
- Sono ammissibili le categorie di spesa ai sensi del combinato disposto del Regolamento (UE)2021/1060 e del D.P.R. n.66 del 10 marzo 2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.105 del 08/05/2025;
- Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
- L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile, fatta salva l'espressa previsione di cui all'art.64 del Reg.UE 2021/1060;
- Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni europee, nazionali e regionali.
- Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni europee, nazionali e regionali.

Art. 8 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

- L'erogazione delle risorse al Beneficiario avviene, nei limiti delle risorse disponibili, anche alla luce delle previsioni di cui all'Accordo, al Manuale di attuazione e controllo e alla normativa di riferimento, tramite la richiesta di una o più anticipazioni del finanziamento concesso con il decreto di finanziamento; il trasferimento di ogni anticipazione è condizionato alla rendicontazione da parte del Beneficiario, per il tramite di Caronte, con il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema nonché dall'esito positivo dei controlli di primo livello.

L'erogazione dei pagamenti intermedi è subordinata all'esito positivo delle verifiche della documentazione procedurale, tecnica, amministrativa e contabile prodotta dai beneficiari finali previste dalla vigente normativa nonché dei controlli relativi al rispetto del cronoprogramma dell'Intervento, la regolarità della documentazione di spesa, l'ammissibilità e l'eleggibilità della spesa.

Fino all'approvazione della metodologia per l'analisi del rischio, l'attivazione dell'UMC da parte dell'UCO è prevista per tutte le domande di erogazione presentate dai beneficiari e quindi per il 100% degli interventi finanziati

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle

finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.; regolamento (UE) 679/2016).

2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Intervento al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Intervento medesimo:
 - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Intervento;
 - la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
4. Come già indicato all'art. 3, comma 1, lett. l), del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Intervento, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il pagamento a saldo dell'Intervento della Regione al Beneficiario, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo competenti.

Art. 12 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, in coerenza con le procedure previste dal SI.GE.CO e dal Manuale di attuazione e controllo, le verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Intervento ammesso a contributo è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previsti.

Art. 13 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Intervento, così come riportati nel sistema di monitoraggio Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi dell'Intervento e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 14 – Varianti

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare l'Intervento finanziato devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione), fermo restando quanto previsto dal presente articolo, o alle analoghe disposizioni della normativa LLPP applicabile.

2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite prioritariamente nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico complessivo concesso.
4. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal Beneficiario alla Regione e, a seguito del perfezionamento della perizia, il Beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
5. La Regione provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale del contributo concesso.
6. In caso di esito positivo, l'UCO adotta il Decreto di approvazione delle variazioni da trasmettere alla Ragioneria per le verifiche di competenza, e provvede alla sua notifica al Beneficiario e all'UMC. Le variazioni, ove approvate, si intendono efficaci e possono essere eseguite solo dalla data di ricezione della richiesta di variazione (Manuale di Attuazione – *Istruttoria delle variazioni richieste dal Beneficiario*).
7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'Intervento, secondo quanto già previsto dal menzionato art. 4 del presente Disciplinare, indicati nel Decreto di finanziamento e nel presente Disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
 - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione dell'Intervento finanziato siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'Intervento in capo al Beneficiario;
 - i ritardi nella fase di esecuzione dell'Intervento non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti alla linea di riferimento dell'Accordo e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa previsto dall'Accordo.
8. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'Intervento previsti nel Decreto di finanziamento e nel presente Disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
9. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'Intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 15 – Revoca del contributo

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e regolate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Intervento.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Intervento.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità, indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario, nell'utilizzo del contributo concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 – Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Rinvio

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Disciplinare, valgono le disposizioni della normativa di riferimento, dell'Accordo e del Manuale di attuazione e controllo, relativo al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, per il ciclo di programmazione 2021/2027, vigente alla data di stipula del presente disciplinare.

Palermo, _____

PER ACCETTAZIONE

Per la Regione Siciliana, il Dirigente Generale
del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti,

Per il Beneficiario A.T.I. Messina, il Legale Rappresentante,



ALLEGATO A. AL DISCIPLINARE

SEZIONE I SOGGETTI RESPONSABILI

1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Viale Campania, 36 – 90144 Palermo (PA)
Responsabile della gestione (UCO)	Ing. Mario Cassarà
Telefono	0917231571 - 3483346835
e-mail	Mario.cassara@regione.sicilia.it
PEC	dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it
Responsabile del controllo (UC)	Dott.ssa Luisa Marra
Telefono	0917231255 - 3351774477
e-mail	luisa.marra@regione.sicilia.it
PEC	dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

2. Beneficiario

Ente	
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Referente dell'Ente	
Telefono	
e-mail	
Referente di progetto (RUP)	
Telefono	
e-mail	
PEC	

SEZIONE II DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

3. Anagrafica dell'intervento

Codice CUP	
Codice Caronte	
Titolo intervento	
Area Tematica	05 Ambiente e Risorse Naturali
Settore/i intervento	05.01 Rischi e adattamento Climatico
Localizzazione	Regione Sicilia
	Provincia/e
	Comune/i

4. Descrizione sintetica dell'intervento

--

5.A.1. Informazioni generali

2.1.1. Informazioni generali	
Titolo/oggetto	
Codice CIG	<i>Da compilare dopo la gara</i>
Localizzazione	Regione Sicilia
	Provincia
	Comuni

- | | |
|--|--------------------------------|
| | Nuova OOPP |
| | Ampliamento/completamento OOPP |
| | Acquisizione Servizi |
| | Acquisto forniture |

TABLE 2. ESTIMATES OF THE EFFECTS OF THE *PRG* GENE

7. Fonti finanziarie dell'intervento

Quadro finanziario dell'intervento	Finanziamento richiesto a valere sull'azione 05.01 Rischi e adattamento Climatico del FSC Regione Siciliana 2021-2027	€
	Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	€
	Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€
	Importo totale intervento	€

8. *Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'intervento*

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
TOTALE		

SEZIONE V
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

9. *Indicatori legati alla tipologia di interventi.*

Indicatori di output:

RCO 30 - Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico (Km)

Indicatori di risultato:

RCR 41 - Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate (N)

RCR 43 - Perdite di acqua nei sistemi pubblici di distribuzione per l'approvvigionamento idrico (%)

SEZIONE VI

STRUTTURA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

10. *Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'intervento*

16. Soggetti responsabili/incaricati all'attuazione dell'intervento			
Nome e Cognome	Ruolo all'interno del beneficiario	Ruolo nell'attuazione dell'intervento	Esperienze/expertise precedenti

11. Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal Beneficiario per l'attuazione dell'intervento

--

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data

Firma digitale

Allegato 2 - Modello per la richiesta di pagamento intermedio a SAL

OGGETTO: [titolo *Intervento*] – progetto a valere sull'Accordo FSC 2021-2027 _____ - Area

Tematica _____ Linea di Intervento _____

CUP _____

Codice Caronte _____

Richiesta pagamenti intermedi

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF
..... Tel e-mail, in qualità di legale rappresentante del
Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. ____ del ____

RICHIEDE

l'erogazione del pagamento intermedio a SAL di Euro, pari al ____% dell'ammontare complessivo del contributo concesso con il Decreto di finanziamento n. ____ del ____ per la realizzazione dell'intervento in oggetto (di seguito, "**Intervento**") e corrispondente:

- allo stato d'avanzamento lavori n. comprensivo della quota i.v.a.;
- che il suddetto pagamento sia accreditato sul seguente conto corrente bancario
_____ intestato a _____

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo;
- Stato d'Avanzamento Lavori n. citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste;
- Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, mediante inserimento del CUP dell'Intervento e della dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul FSC 2021-2027 Regione Siciliana – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*"; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, comprovante spese effettuate per l'importo oggetto di rendicontazione (pari al [•] % delle anticipazioni già ricevute), corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere;
- Altro [*specificare eventuale ulteriore documentazione*]

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia energetica, sociale, sicurezza e lavoro, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'Intervento in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (contratti durante il periodo di efficacia) e dal D.Lgs. 36/2023 (contratti in corso di esecuzione);
- che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o europei (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana, per il tramite del sistema Caronte, i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data

Firma digitale

Allegato 3 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi

OGGETTO: [titolo Intervento] – a valere sull’ Accordo FSC 2021-2027 – Area Tematica ____

Linea di Intervento _____

CUP _____

Codice Caronte_____

Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF
..... Tel e-mail, in qualità di legale rappresentante del
Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. ____ del ____ per la realizzazione
dell'intervento in oggetto (di seguito, **“Intervento”**),

DICHIARA

- che le spese sostenute e rendicontate sull'Intervento sono riportate nei prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro _____;
- che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale di riferimento;
- che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dall'Accordo;
- che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa nazionale ed europea di riferimento e per quanto previsto dall'Accordo, del Manuale di attuazione e controllo e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione;
- che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'Intervento;
- che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura *“Documento contabile finanziato a valere sull'Accordo FSC 2021-2027 Regione Siciliana ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____”*;
- di aver rispettato l'incidenza percentuale delle spese relative all'Intervento e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento n. ____ del ____;
- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all'Intervento;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Prospetto riepilogativo generale per Opere Pubbliche:

Quadro economico				Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di gara	Importo a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al _____	Richiesta di erogazione intermedia	
N	Voci di costo							importo richiesto	Documentazione a supporto della richiesta
1	Importo lavori a base d'asta								
2	Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a base d'asta								
3	Totale lavori (1+2)								
4	Competenze tecniche	4.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica						
		4.2	Progettazione definitiva						
		4.3	Progettazione esecutiva						
		4.4	Direzione lavori						
		4.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione						
		4.6	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione						
		4.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione						
		4.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali						

			collaudi specialistici						
		4.9	Rilievi, accertamenti e indagini						
5	Imprevisti ed altro	5.1	Imprevisti sui lavori						
		5.2	Lavori in economia (compreso IVA)						
		5.3	Trasporto a discarica						
6	Imposte e tasse	6.1	IVA sui lavori						
		6.2	Iva e cassa sulle competenze tecniche						
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC etc						
7	Allacci	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi						
8	Spese per gara e pubblicità	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici						
		8.2	Spese per pubblicità						
9	Incentivi per funzioni tecniche	9.1	Oneri per incentivi						
10	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	10.1	Eventuali ulteriori voci di costo						
11	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)								
TOTALE INTERVENTO (3+11)									

Prospetto riepilogativo generale per Acquisizione Beni/Servizi:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta erogazione intermedia
N.	Voci di costo *				Importo richiesto
1					
2					
3					
n.					
Totale operazione					

* indicare le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

Firma digitale

Allegato 4 - Modello per la richiesta del saldo**OGGETTO: [titolo Intervento] – progetto a valere sull'Accordo FSC 2021-2027 - Area Tematica****Linea di Intervento** _____**CUP** _____**Codice Caronte** _____**Richiesta saldo**

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF
..... Tel e-mail, in qualità di legale rappresentante del
Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. ____ del ____ per la realizzazione
dell'intervento in oggetto (di seguito, "**Intervento**"), per un importo del contributo pari a Euro

RICHEDE

- l'erogazione della quota di saldo pari ad Euro,
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di saldo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al _____

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme a saldo richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo;
- Stato finale dei lavori citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste;
- Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'Intervento e della dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sull'Accordo FSC 2021-2027 Regione Siciliana – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*"; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione (a seconda dell'opzione adottata dall'amministrazione in relazione alla soglia finanziaria dell'intervento);
- Dichiarazione attestante la piena funzionalità dell'opera;
- Altro [specificare eventuale ulteriore documentazione].

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445:

- che le attività realizzate alla data di ultimazione dell'Intervento sono conformi a quanto dichiarato nell'istanza di contributo finanziario, nonché all'Intervento ammesso a finanziamento con il provvedimento n. ____ del _____ per un ammontare finanziario pari a _____;
- che la tempistica di ultimazione dell'Intervento è coerente e conforme con le previsioni indicate nel Disciplinare sottoscritto in data _____;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'Intervento è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (contratti durante il periodo di efficacia) e dal D.Lgs. 36/2023 (contratti in corso di esecuzione);
- di accettare i controlli che la Regione Siciliana e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati riterranno opportuno effettuare;
- di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Intervento completato;

Allegato 5 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo

OGGETTO: [titolo *Intervento*] – a valere sull'Accordo FSC 2021-2027 Regione Siciliana – Area Tematica _____

Linea di Intervento _____

CUP _____

Codice Caronte _____

Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il/La sottoscritto/a nato/a a (....) il..... CF
Tel e-mail, in qualità di legale rappresentante
del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. ____ del ____ per la realizzazione
dell'intervento in oggetto (di seguito, "**Intervento**"),

DICHIARA

- che le spese sostenute e rendicontate sull'Intervento sono riportate nei prospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro ____;
- che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale di riferimento;
- che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dall'Accordo;
- che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa nazionale ed europea di riferimento e per quanto previsto dall'Accordo, del Manuale di attuazione e controllo e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione;
- che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'Intervento;
- che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul FSC 2021-2027 Regione Siciliana ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ____*";
- di aver rispettato l'incidenza percentuale delle spese relative all'Intervento e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento n. ____ del ____;
- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all'Intervento;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

• **Prospetto riepilogativo generale per opere pubbliche:**

Quadro economico				Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di gara	Importo a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al ————	Richiesta di erogazione saldo	
N	Voci di costo							Importi ricompresi nel saldo	Eventuali economie
1	Importo lavori a base d'asta								
2	Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a base d'asta								
3	Totale lavori (1+2)								
4	Competenze tecniche	4.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica						
		4.2	Progettazione definitiva						
		4.3	Progettazione esecutiva						
		4.4	Direzione lavori						
		4.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione						
		4.6	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione						
		4.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione						
		4.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici						
		4.9	Rilievi, accertamenti e indagini						
5	Imprevisti ed altro	5.1	Imprevisti sui lavori						
		5.2	Lavori in economia (compreso IVA)						
		5.3	Trasporto a discarica						

6	Imposte e tasse	6.1	IVA sui lavori						
		6.2	Iva e cassa sulle competenze tecniche						
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC etc						
7	Allacci	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi						
8	Spese per gara e pubblicità	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici						
		8.2	Spese per pubblicità						
9	Incentivi per funzioni tecniche	9.1	Oneri per incentivi						
10	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	10.1	Eventuali ulteriori voci di costo						
11	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)								
TOTALE INTERVENTO (3+11)									

Prospetto riepilogativo generale per Acquisizione Beni/Servizi:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Spesa effettuata e rendicontata al 01/01/01	Richiesta erogazione Saldo	Eventuali economie di spesa
N.	Voci di costo *				Importo richiesto	
1						
2						
3						
n.						
Totale operazione						

* indicare le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

Prospetto sulla rendicontazione delle spese (sia per opere pubbliche che per acquisizione beni e servizi):

Voci di costo	Estremi documento	Descrizione spesa effettuata	Importo (€)	Importo totale voce di costo
<i>Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nel prospetto riepilogativo generale (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)</i>	<i>Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. del) che dovrà essere allegato al presente modello</i>	<i>Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio III SAL, contributo ANAC, progettazione esecutiva, etc...);</i>	<i>Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione</i>	<i>Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo</i>
TOTALE SPESA RENDICONTATA				€
ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE SICILIANA				€
Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita				€